

## **I dati della raccolta e del riutilizzo dei rifiuti tessili**

Nel 2023 la cooperativa Vesti Solidale ha raccolto 6.151 tonnellate di indumenti usati nel territorio delle province di Milano, Monza e Brianza, Como attraverso la presenza con 936 cassonetti installati con regolare accordo con i Comuni interessati e che vengono raggiunti e svuotati da 34 mezzi attivi.

Secondo i dati raccolti, il 60% è avviato al riutilizzo (rimessa in vendita dopo la selezione), il 35% avviato al riciclo, il restante 5% è costituito da rifiuti di carta o plastica che vengono avviati alle rispettive filiere di recupero/riciclo. Nessuno dei rifiuti raccolti attraverso i cassonetti di Vesti Solidale è destinato invece allo smaltimento previsto per la frazione indifferenziata.

Se questi rifiuti fossero stati smaltiti nella frazione mista avrebbero avuto un costo per la collettività di 1.573.755 euro.

In UE si producono ogni anno 11 kg di rifiuti tessili per abitante. Solo un terzo di questi rifiuti viene raccolto separatamente, il resto finisce nell'indifferenziato destinato a smaltimento.

In Lombardia (pur essendo tra le situazioni migliori in Italia) ogni anno vengono raccolti in modo differenziato solo 3 kg di rifiuti tessili ad abitante.

I rapporti ISPRA indicano però che la qualità dei rifiuti tessili che vengono messi negli appositi cassonetti sta diminuendo (in pratica i vestiti che usiamo, frutto del fast fashion, sono qualitativamente peggiori e difficilmente rimettibili in circolo) e le previsioni dicono che nei prossimi anni aumenterà la quantità di indumenti raccolti attraverso gli appositi cassonetti, ma diminuirà la percentuale di quelli che si potranno avviare al riutilizzo.

Il nuovo impianto Textile Hub di Rho è una struttura di 12mila mq, di cui 5mila mq dedicati alla igienizzazione e selezione in uno spazio coperto.

A pieno regime potrà trattare fino a 20mila tonnellate di rifiuti tessili all'anno, quasi 100 volte l'attuale volume gestito, dando lavoro, nel solo impianto, a 40 persone.